

Bollette dell'acqua, dovremo pagare il deposito cauzionale

L'unico modo per evitarlo è la domiciliazione bancaria con una procedura da effettuare entro fine anno

► LUCCA

Entrerà in vigore il 1° gennaio 2014 e non sarà una buona notizia per i cittadini lucchesi: parliamo, infatti, della nuova disciplina per i depositi cauzionali dovuti alle società che gestiscono il servizio idrico integrato.

Una novità che è stata introdotta dall'Autorità per l'energia elettrica ed il gas che obbliga tutti gli utenti a versare un deposito cauzionale al gestore, che nel nostro caso è l'azienda Geal.

L'importo dovuto è pari al corrispettivo di tre mensilità del cosiddetto "consumo storico", salvo valori massimi definiti dalla stessa Autorità con apposito provvedimento.

Una novità che potrebbe portare anche ad un ulteriore addebito dovuto all'applicazione del nuovo criterio.

Ma che non riguarderà però

È possibile fare la volta seguendo le indicazioni riportate sulla fattura oppure chiedendo le informazioni al numero verde

chi ha già provveduto o provvederà entro il 31 dicembre, o comunque precedentemente all'emissione della prima bolletta del 2014, alla domiciliazione bancaria o postale.

Anzi, chi ha già versato la cauzione ed ha la bolletta domiciliata si vedrà restituire la cauzione stessa come sconto sulla prossima o le prossime due bollette.

«Anche Geal - spiega il presidente Giulio Sensi - si adegnerà alla nuova disciplina e per

informare correttamente i cittadini di questa novità abbiamo lanciato una campagna informativa che prevede, fra le varie azioni, anche un'informativa specifica all'interno delle bollette che arriveranno a destinazione da questi giorni fino a fine dicembre.

«Il versamento della cauzione - spiega ancora il presidente della Geal - sarà obbligatorio per tutti, ma con la domiciliazione bancaria o postale non sarà necessario.

«Così come a chi ha già versato la cauzione ed ha la bolletta domiciliata, la Geal restituirà il deposito cauzionale scontandolo dalle prime bollette del 2014. Questo ultimo trattamento riguarderà circa 10.700 persone che si vedranno restituire il deposito. All'interno della bolletta ogni utente avrà tutte le informazioni utili per conoscere la propria situazione e potersi attivare per attiva-



Un'utente mostra la bolletta dell'acqua (foto d'archivio)

re la domiciliazione con la propria banca oppure all'ufficio postale preferito».

Per chi non ha ancora provveduto alla domiciliazione bancaria, sarà dunque possibile evitare l'addebito del deposito secondo diverse modalità, che sono le seguenti.

Richiedendo l'addebito sul conto corrente entro la prossima bolletta oppure provvedendo alla volta del contratto nel caso in cui l'utente non sia ancora intestatario della bolletta.

La volta è possibile farla seguendo le informazioni che

sono presenti sul sito www.geal-lucca.it o richiedendo indicazioni al numero verde 800-729709.

Tutte le informazioni sono anche disponibili sul sito dell'azienda all'indirizzo www.geal-lucca.it

REPORTAGE DI ENZA BALDI